



COMUNE DI CAMPOFORMIDO
Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2016
N. 62 del Reg. Delibere

OGGETTO: RELAZIONE A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2015 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI. PRESA D'ATTO.

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 18:15 nella sala comunale si è riunita la Giunta comunale.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Funzione	Presente/Assente
Bertolini Monica	Sindaco	Presente
Fontanini Paolo	Vice Sindaco	Assente
Zuliani Davide	Assessore	Presente
Romanello Pietro	Assessore	Presente
Mariuz Elisa	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Di Bert dott. Mauro.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Bertolini rag. Monica nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta comunale adotta la seguente deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: RELAZIONE A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2015 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI. PRESA D'ATTO.

Il Responsabile dell'Area finanziaria, tributi, personale, informatica, biblioteca-cultura

Premesso che:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche amministrazioni;
- l'art. 2, comma 594 della Legge sopra richiamata, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n° 109 del 09/06/2015 è stato approvato il "Piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili – approvazione.”;

Dato atto che il comma 597 impone alle Amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

Dato atto che con la collaborazione dei Responsabili di Area si è provveduto a raccogliere i dati riassunti nell'allegata relazione a consuntivo 2015;

Ritenuto pertanto necessario approvare la relazione di consuntivo 2015 del piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili, quale parte integrante della presente proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Dato atto che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del procedimento nell'adozione degli atti endoprocedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'Area Finanziario, Tributi, Personale, Informatica, Cultura-Biblioteca espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, 147 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 22/03/2016;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 31/03/2016, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto: "Approvazione piano delle prestazioni (performance) 2016/2018 e piano delle risorse e degli obiettivi 2016 (p.e.g. 2016): assegnazione risorse finanziarie e strumentali, individuazione obiettivi ex art. 196 del d.lgs 267/2000.";

Visto il decreto sindacale n° 09/2015, avente ad oggetto: "Attribuzione funzioni di cui all'art.107 del D.Lgs. 267/2000";

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, la relazione a consuntivo 2015, del piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili proposto dal Responsabile dell'Area Finanziaria, Tributi, Personale, Informatica datata 28/04/2016, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria, Tributi, Personale, Informatica l'invio della presente relazione agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti;
3. di provvedere a pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Campoformido, 28/04/2016

Proponente: Il Responsabile dell'Area



Dott. Rolando Tullisso

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RELAZIONE A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2015 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI. PRESA D'ATTO.";

VISTO il D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2003, n. 21, come modificata dalle leggi regionali N. 17 del 24 maggio 2004 (art. 17), N. 26 del 21 dicembre 2012 (art. 20) e N. 5 del 08 aprile 2013 (art. 11 - comma 1);

VISTO l'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49, 147 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

UNANIME nel voto favorevole, astenuti e contrari nessuno;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RELAZIONE A CONSUNTIVO PER L'ANNO 2015 DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI. PRESA D'ATTO." che, così come allegata al presente atto, viene fatta propria a tutti gli effetti di Legge.

Data l'urgenza, unanime nel voto favorevole reso in distinta votazione, astenuti e contrari nessuno;

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs.n. 267/2000 n° 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

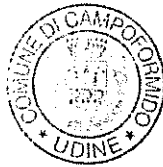
Campoformido, 28 aprile 2016



Il Responsabile
ROLANDO TULISSO

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Bertolini rag. Monica



Il Segretario
Di Bert dott. Mauro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 02/05/2016 al 17/05/2016 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Campoformido, li 02/05/2016



Il Responsabile della Pubblicazione
Cristiana Visentin

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata pubblicata dal 02/05/2016 al 17/05/2016 senza/con reclami o denunce avverso la stessa e diventa esecutiva il giorno 18/05/2016.

Campoformido, li _____

L'Incaricato

Comunicazione ai Capigruppo consiliari.

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo consiliari in data 02/05/2016 con nota Prot. N. 0006054 del 02/05/2016.



Il Responsabile della Pubblicazione
Cristiana Visentin



COMUNE DI CAMPOFORMIDO

PROVINCIA DI UDINE

Largo Municipio, 9 - 33030 Campoformido C.F. 80004790301 P.I. 00485010300

**RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL PIANO TRIENNALE 2015/2017 DI
RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO.
(Art. 2, commi 594 e seg. della Legge n. 244/2007)**

Parte 1: PREMESSA

La legge finanziaria 2008 detta numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzare e contenere le spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, in quanto riportati nell'elenco di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001 n° 165.

Con deliberazione giuntale n. 17 di data 22.01.2010 è stato approvato il primo piano triennale, relativo al triennio 2010/2012, redatto sulla base delle indicazioni normative sopra esposte. Le misure adottate hanno consentito di ridurre e razionalizzare le spese di funzionamento dell'Ente e di conseguire maggiori livelli di efficienza ed efficacia.

Successivamente, sono stati approvati diversi piani triennali di cui l'ultimo con deliberazione di Giunta n. 109 del 09.06.2015, relativo al triennio 2015-2017, periodo nel quale sono state affinate e perfezionate alcune delle iniziative già poste in essere e si è proseguito nella razionalizzazione e nell'adozione di misure di contenimento delle spese di funzionamento.

Il nuovo piano si propone di programmare ulteriori iniziative e di stimolare l'amministrazione nel ridurre ulteriormente i costi di funzionamento della "macchina amministrativa" e migliorare nel contempo le procedure operative.

Puntuali e frequenti interventi normativi, adottati dal legislatore nazionale, si sono succeduti, rendendo obbligatorio il ricorso agli strumenti del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA e alle convenzioni CONSIP e ponendo obiettivi sempre più stringenti sul fronte del contenimento delle spese e dell'utilizzo razionale delle risorse finanziarie.

La Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito delle competenze statutarie ed in armonia con i principi fondamentali desumibili dalla normativa statale, ha definito gli obblighi di contenimento della spesa e di coordinamento della finanza pubblica del sistema Regione - Enti Locali per assicurare i risparmi di spesa necessari agli equilibri complessivi di finanza pubblica.

La Regione Friuli Venezia Giulia, con delibera 1961 del 24 ottobre 2014 avente per oggetto "L.R. 15/2014, art. 14, commi 13 eseguenti. Misure di contenimento della spesa pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia", recependo le disposizioni nazionali, ha dato attuazione al D.L. 66/2014, attraverso le modalità di cui all'art. 14 della L.R. 15/2014, ovvero la riduzione degli stanziamenti di bilancio, per effetto del quale le devoluzioni spettanti agli enti locali hanno subito una contrazione.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 comma 597 della Legge 244/2007 "A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente".

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 comma 596 prevede che qualora vi siano dismissioni strumentali le stesse siano accompagnate da documenti finalizzati alla dimostrazione della congruenza dell'operazione in termini di costi/benefici.

Il presente documento consuntivo è stato redatto con la fattiva collaborazione dei Responsabili di Area interessati, che hanno comunicato in merito al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano.

1.2 - I PROGRAMMI DI CONTENIMENTO

Gli enti locali, senza differenziazioni sulla base della dimensione, devono approvare programmi triennali per il contenimento della spesa per le proprie strutture burocratiche.

Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno (revisori dei conti, nucleo di valutazione etc.) che alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che questi programmi siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione che tramite il sito internet.

1.3 - I SETTORI INTERESSATI

I programmi devono riguardare i seguenti 3 settori: le dotazioni strumentali, anche informatiche; le autovetture di servizio ed i beni immobili.

Nel **primo settore** sono comprese tutte le attrezzature che sono correlate "a stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio".

Nel definire il piano per il **secondo settore** si deve verificare la possibilità di ricorso ad altri mezzi di trasporto. Da tale base di calcolo vanno escluse le autovetture adibite ai servizi istituzionali di "tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e della protezione civile".

Nel **terzo settore** sono compresi tutti i beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione di quelli infrastrutturali.

Se nell'ambito di questi piani le amministrazioni devono procedere alla dismissione di dotazioni strumentali, esse devono dimostrare la "congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici".

Nell'ambito del piano per il contenimento della spesa per gli immobili è inoltre previsto che tutte le PA debbano trasmettere al Ministero dell'economia una specifica relazione contenente i dati sui beni immobili di proprietà dell'ente o sul quale lo stesso vanta un altro titolo.

In tale informazione devono essere comprese le notizie sulla loro consistenza complessiva e sugli eventuali proventi che ne ricavano. Essa deve contenere anche i dati sugli immobili dei quali abbiano la disponibilità. In tale informazione devono essere comprese le notizie sulla loro consistenza complessiva e sugli oneri che sono chiamati a sostenere. Questa relazione dovrà essere inviata a seguito del completamento della attività "di ricognizione propedeutica" che le amministrazioni sono chiamate ad effettuare e con le modalità dettate da uno specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

1.4 - INTRODUZIONE DELL'E-GOV

Le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre darsi misure per il contenimento della spesa e per il miglioramento della efficienza ed efficacia della propria attività amministrativa attraverso la utilizzazione di strumenti che sono ascrivibili nell'ambito dello sviluppo del cosiddetto e-gov.

In primo luogo, la norma stimola l'uso della posta elettronica. Già il Codice dell'Amministrazione Digitale spinge fortemente in tale direzione, analogamente vi è una forte volontà di spinta all'utilizzo del web nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni e dipendenti;

Altri interventi normativi hanno reso obbligatoria l'adozione dell'albo pretorio online, in sostituzione dell'albo cartaceo, e inoltre tutte le amministrazioni si sono dotate di caselle di posta elettronica certificata, che progressivamente sostituiranno le raccomandate con avviso di ricevimento.

Altre norme hanno di fatto abolito l'utilizzo del fax per le comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni consentendo notevoli risparmi in termini di consumo di carta e toner.

Il D. Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010 ha apportato modifiche e migliorie al CAD - Codice dell'Amministrazione Digitale, favorendo l'uso delle tecnologie dell'informazione da parte delle PA e ampliando i campi di utilizzo della firma digitale, dei documenti digitali e della posta elettronica certificata. Pertanto questo ambito nel corso dei prossimi anni dovrà necessariamente risultare sempre più rilevante per migliorare e velocizzare l'operato dell'amministrazione e nel contempo ridurre i costi di funzionamento.

PARTE 2 – LE DOTAZIONI STRUMENTALI

In sede di redazione del menzionato piano si è proceduto ad una puntuale ricognizione delle dotazioni strumentali assegnate al personale e agli amministratori comunali al fine di ridurre gli sprechi.

2.1 - TELEFONIA MOBILE

La rete aziendale nel 2014 è stata sottoposta ad accurata revisione al fine di ridurre il numero delle sim utilizzate e di abbattere i costi.

Il processo di razionalizzazione ha permesso di ridurre di n. 03 sim e di attivare per n. 05 sim dei piani tariffari di tipo all-inclusive al fine di ridurre ulteriormente i costi. Questa riduzione è stata avviata nell'ultimo bimestre 2014 e ha prodotto gli effetti nell'anno 2015. Nella tabella qui sotto si evidenziano gli andamenti delle spese sostenute nell'ultimo triennio, come si può notare i costi nel triennio sono scesi considerando inoltre che gli stessi sono già contenuti.

Le differenze tra i costi indicati nel piano triennale 2015/2017 e la presente relazione a consuntivo sono dovuti a:

- Una parziale imputazione delle spese di collegamento internet nella telefonia mobile;
- La circostanza che la tabella comprende le sole fatture emesse nell'anno di riferimento dell'esercizio finanziario.

Fatture per spese telefoniche mobile pervenute nell'anno di competenza					
ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
Fatture di comp. anno	5.400,00	Fatture di comp. anno	5.541,15	Fatture di comp. anno	4.747,06

2.2 - TELEFONIA FISSA E COLLEGAMENTI INTERNET

Il processo di razionalizzazione già eseguito nel 2012 si può ritenere consolidato, come evidenziato nel sottostante specchio riepilogativo recante l'andamento delle spese sostenute per le spese di telefonia fissa e connessione internet.

Il numero e la tipologia di linee telefoniche attivate risultano sufficientemente razionali in relazione alle necessità dei servizi comunali attivati.

Il marginale scostamento verificatosi tra l'anno 2013 e 2014 è da imputarsi al mero assestamento delle spese già ridotte a decorrere dall'anno 2013. Nel triennio considerato, in ogni modo, la spesa è stata contenuta e non ha subito scostamenti eccessivi. Bisogna inoltre tenere conto che nell'anno 2013 l'imposta sul valore aggiunto ha subito un aumento che di fatto ha parzialmente vanificato le effettive riduzioni sulle spese di telefonia fissa e collegamento internet.

Fatture per spese telefoniche fisse e collegamenti internet pervenute nell'anno					
ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
Fatture di comp. anno	23.213,77	Fatture di comp. anno	23.984,72	Fatture di comp. anno	23.135,28

2.3 – LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La dotazione di automezzi soddisfa strettamente il fabbisogno dell'Ente e pertanto non è stato possibile dismettere alcun mezzo senza creare disfunzionalità operative ai vari servizi interessati.

Tralasciando le spese fisse relative a manutenzione ordinaria, bolli auto ed assicurazioni che non possono essere ulteriormente ridotti se non con la dismissione dei mezzi stessi. Dalla tabella sottostante si evince che c'è stata una riduzione dei costi per i consumi di carburante determinati essenzialmente da un più parsimonioso utilizzo dei mezzi e dall'utilizzo delle Convenzioni Consip.

Nell'anno 2015 c'è stata una riduzione dell'utilizzo dei mezzi dati in gestione agli operai, quali la spazzatrice stradale, che ha comportato di fatto ad un calo drastico dei consumi che di fatto non si potranno protrarre anche per l'anno 2016 a meno di una riduzione dei servizi erogati.

Tenendo presente che il prezzo dei carburanti negli ultimi anni è stato sempre altalenante, dalla relazione anno 2015 vengono considerati i reali consumi di carburante e non le fatture pervenute nell'anno come avveniva nei precedenti anni. Questo cambio è dovuto al fatto che l'Area Tecnica sta monitorando in modo minuzioso la consegna dei buoni spesa per l'acquisto dei combustibili.

Spese di carburante determinate tenendo conto dell'uso dei buoni carburante					
ANNO 2013		ANNO 2014		ANNO 2015	
In base ai buoni utilizzati	18.750,00	In base ai buoni utilizzati	19.100,00	In base ai buoni utilizzati	13.820,00

2.4 – APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

I costi per la manutenzione dei fax e delle unità di fotoriproduzione è stata completamente rivista durante l'anno 2014 con il monitoraggio dei costi, portando all'adozione al 31/12/2014 di due determinazioni da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria e dell'Area Tecnica rispettivamente con numero gen. 622/2014 e 627/2014 per l'attivazione di contratti di noleggio full service per fotocopiatori multifunzione per tutti i fotocopiatori dislocati presso le scuole e le sedi municipali, della durata di 60 mesi, tramite l'attivazione delle convenzioni Consip. Nell'occasione è stato rivisto il numero di dispositivi necessari al buon funzionamento degli uffici e delle scuole e gli stessi fotocopiatori sono stati collegati in rete così da permetterne l'utilizzo anche dai singoli pc collegati in rete.

Il costo di tali apparecchiature è pertanto fisso e non subisce variazioni nell'arco dei 60 mesi.

2.5 – PERSONAL COMPUTER

Le spese di funzionamento delle attrezzature informatiche sono quelle relative all'energia elettrica per l'alimentazione, carta e toner per le stampanti, in quanto per la manutenzione viene utilizzato il personale interno.

La collocazione assegnata risulta già essere quella più razionale possibile, in relazione alla dotazione organica dell'Ente e ai servizi offerti alla cittadinanza.

Con l'attivazione della convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Campoformido per prestazioni di servizi forniti nell'ambito della legge regionale 27 aprile 1972 n.22, riguardanti l'impianto, lo sviluppo e la gestione del sistema informativo delle amministrazioni locali (S.i.a.l.) – approvazione, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n° 36 del 30/06/2011 è stato avviato un processo di ammodernamento del sistema informativo comunale volto ad utilizzare la tecnologia in Server Farm offerto dalla Regione Friuli così da permettere una riduzione dei costi di manutenzione e mantenimento della infrastruttura software del Comune.

Il processo essendo delicato ha bisogno di un arco temporale per l'ultimazione che si ipotizza in 5 anni.

2.6 – LA DOTAZIONE DI IMMOBILI RESIDENZIALI E DI SERVIZIO

Patrimonio disponibile:

Per gli attuali immobili iscritti al patrimonio disponibile del Comune e come tali alienabili o/e destinati alla locazione o al comodato, i costi di gestione ordinaria rimangono a carico dei singoli utenti e pertanto non gravano sulle casse comunali, mentre il mero costo di ammortamento degli immobili permane in capo all'Amministrazione Comunale.

Patrimonio indisponibile:

E' evidente che già allo stato attuale la razionalizzazione - qualora sia intesa come valorizzazione degli immobili scarsamente utilizzati, ai fini del contenimento della spesa - è massima e difficilmente, ulteriormente comprimibile.

La gestione del patrimonio indisponibile viene effettuata, per quanto possibile, in economia per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, utilizzando il proprio personale dell'area tecnica.

3.0 CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività svolta durante l'anno 2015 rappresenta, contemporaneamente, il proseguo di quanto già effettuato nelle annualità precedenti ed al contempo una base per continuare nell'attività di razionalizzazione e di riduzione delle spese di funzionamento.

Alla luce degli interventi legislativi e della progressiva contrazione delle risorse disponibili, l'adozione di interventi di controllo della spesa appare sempre più una necessità, non solo in risposta di adempimenti imposti da norme di legge, ma anche come idoneo strumento di programmazione e controllo, per migliorare i livelli di efficienza ed efficacia dell'amministrazione.

12.8 APR. 2016



Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott. Rolando TULISSO